

LA PAROLA DEL GIORNO - GIOVEDÌ 21 MAGGIO 2020

(At 18,1-8 / Gv 16,16-20)

RINUNCIO ALLA TRISTEZZA.

«...piangerete e gemerete, ma il mondo si rallegrerà. Voi sarete nella tristezza, ma la vostra tristezza si cambierà in gioia». (Gv 16,20)

Il Pianto di chi crede... Il piangere di chi ha conosciuto Gesù, non è disperazione. È forte nostalgia di un amore ricevuto. Una relazione intima, profonda. Sono lacrime di commozione... Un dolore che accende una missione.

I discepoli avevano bisogno di quel “patire” che li ha toccati nel profondo, per non restare fermi, ma per portare nel mondo la “Parola”... fino ai confini della terra.

È un dolore che diventa amore. Verità che non si può rinnegare.

La tristezza si tramuta in una vita di Gioia, perché dona il motivo per vivere. Quando hai un obiettivo da perseguire, una missione, la vita obbedisce al suo senso. Quando lotti per dare il meglio per il mondo, la vita non è più la stessa...

Quando questo significa annunciare che Gesù è vivo adesso, tutto è ordinato a quell’annuncio. La vita non assume più la routine del “caso”, ma è la risposta ad una relazione con Dio... con Gesù Cristo, che si avverte, pur senza vederlo.

Quand’è stato il tuo incontro con Gesù?

Come ha cambiato la tua vita?

Se questo incontro non c’è stato ancora, puoi provare ora a chiederlo.

Se c’è stato, non cadere nella tentazione di non annunciarlo... spendi ogni secondo della giornata per questo! È lì che ogni tristezza si tramuta in Gioia, per una vera grande missione. È la missione dello Spirito di Cristo in te.

Buona giornata!

Don Tommaso.